



## PARTE UNA NUOVA INIZIATIVA

Viaggio alla scoperta dei «Circoli Noi» **PAG 27**



## IL RICONOSCIMENTO

Premio Masi, il vino sposa arte e cultura **PAG 49**



**Nonno mi racconti una storia?**  
LEGGENDE DI MAGIA E DI MISTERO  
IN EDICOLA A €9,90  
Più il prezzo del quotidiano

## Democrazia alla prova

di **FEDERICO GUIGLIA**

Che cos'è più democratico: consentire ai governanti della Catalogna di indire un referendum illegale - così l'ha dichiarato la Corte Costituzionale - per chiedere a una minoranza di indipendentisti di staccarsi dalla Spagna? Oppure inviare la polizia da Madrid per impedire anche fisicamente di votare a chi vorrebbe esercitare in modo pacifico un pur inesistente diritto alla secessione?

Comunque si guardi allo scontro istituzionale e politico senza precedenti che si sta consumando in uno dei Paesi più europeisti dell'Unione, vien da dire: com'è difficile, oggi, garantire i diritti di tutti senza comprendere che la democrazia presuppone pure dei doveri.

Da parte dello Stato, innanzitutto, che ha il compito dell'efficienza, per esempio. Di un fisco non oppressivo con i cittadini e severo con gli evasori. Di una giustizia rapida e di una sicurezza vera. Di una politica equa sul lavoro, rigorosa e lungimirante sull'immigrazione.

Di solito, sono questi i grandi rimproveri che le comunità locali, non importa se piccole o grandi, rivolgono con rabbia o amarezza alle loro lontane capitali. Da ciò nascono le richieste di autonomie, che sono un proficuo braccio di ferro quando si svolgono all'insegna della leale collaborazione. Ci guadagnano tutti: lo Stato perché delega responsabilità a chi può più direttamente esercitarle, e risponderne, sul territorio. E il territorio perché sa di poter contare sulla forza della doppia appartenenza: il Comune o la Regione e la Repubblica. L'unità nella diversità, l'Italia delle sue cento e meravigliose città.

Ma in Catalogna s'è rotta proprio questa consapevolezza, che sono i ponti, mai i muri, a far crescere le economie e le identità. Che il catalano è bello accanto, ma non al posto della lingua spagnola. Che Barcellona gode di una libertà costituzionalmente tutelata, grazie alla quale dalle Olimpiadi del 1992 è diventata non soltanto una gioiosa città iberica, ma anche un attrattivo e frequentato luogo dell'universo.

E allora l'idea di strappare unilateralmente l'unità nazionale violando principi legali e costituzionali, e di farlo non in nome di una maggioranza oppressa dalla dittatura (Franco è morto nel 1975), bensì di una minoranza libera e benestante, ha poco da spartire con il conflitto istituzionale che in ogni parte del mondo sempre si registra fra lo Stato e le sue entità. Diritti e doveri, consenso e condivisione, rispetto delle leggi e della Costituzione: è la democrazia, bellezza.

[www.federicoguiglia.com](http://www.federicoguiglia.com)

## ACCERTAMENTI. Su 98 enti scaligeri in pochissimi hanno collaborato nel 2016 con l'Ufficio delle Entrate. Ecco la lista del ministero Fisco, solo otto Comuni segnalano gli evasori

Soltanto otto Comuni fra i 98 della provincia di Verona nell'anno 2106 hanno inoltrato segnalazioni all'Agenzia delle Entrate partecipando così all'attività di accertamento fiscale e contributivo. Lo dice un comunicato del ministero delle Finanze che riporta la lista dei Comuni «collaborativi» e i contributi agli stessi erogati alla luce della legge sul federalismo fi-

scale. Virtuosi sono Verona, che riceverà 175mila euro di contributo, Bovolone (133,29) Caldiero (480 euro), Cavaion (2.053 euro), Fumane (30.162 euro), Legnago (1.293 euro), Malcesine (1.090 euro) e Peschiera (222 euro). Gli altri Comuni veronesi nel 2016 non hanno inviato al fisco alcuna segnalazione e non hanno quindi riscosso contributi. **GASTALDO** PAG 28

### LA PROVINCIA E I BUS

Trasporti pubblici, scatta la rivoluzione: appalti a zona Rischio «spezzatino»

**GALETTO** PAG 12



Autobus Atv nel piazzale della stazione a Verona; allarme dai sindacati per i rischi per gli appalti a gestori diversi nelle varie zone del Veronese

## INODI. Madrid blocca il sistema del referendum. Indipendentisti asserragliati: votiamo lo stesso Catalogna, barricate ai seggi

Scontri al vertice G7 di Torino: manifestanti caricano, agenti feriti. Il Pd: «Tolleranza zero»

### INCIDENTI. Paura in via Sommacampagna e in uno schianto a Torri



## Centauro s'incestra sotto l'auto Ciclista ferito, caccia a un furgone

**SOLLEVATA LA VETTURA.** Paura ieri in via Sommacampagna: dopo uno scontro un motociclista è scivolato e si è incastrato sotto un'auto. Per estrarre il centauro, un veronese di 36 anni, è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco per sollevare la vettura: non è in pericolo di vita. Grave incidente anche a Torri del Benaco: un ciclista è caduto procurandosi serie ferite anche al volto. Caccia a un furgone bianco che potrebbe averlo urtato. **PAG 16**

Catalogna oggi alla sfida finale sul referendum per l'indipendenza. Madrid sbarrò i seggi per impedire il voto: «Sono quasi tutti chiusi». Bloccato il sistema elettronico ma centinaia di indipendentisti sono barricati nelle scuole: «Votiamo lo stesso».

In piazza cittadini per la secessione ma anche quelli contro il governo catalano. In Italia invece cariche dei manifestanti contro la polizia al corteo anti G7 a Torino. Otto agenti feriti. Il Pd: «Tolleranza zero per la violenza politica». **PAG 2 e 3**

### MOTORIZZAZIONE

Con l'auricolare all'esame per la patente Denunciati in due

**PAG 15**

### PESCHIERA

Mamma tedesca in fuga con i figli Uno è autistico, sottratto in clinica

**PAG 15**

### BULLI AD ARCOLE

Diciassettenne aggredito da coetanei

**DALLI CANI** PAG 29

### VALBORAGO

Volo di 20 metri per salvare un cane Odissea nella notte

**PAG 16**

**VOLVO NUOVE AZIENDALI E KM 0**

**ULTIME DISPONIBILITÀ KM 0 DI VOLVO XC60 MY 17**

**Rossi E**

VERONA - Cà di David  
Via Forte Tomba 58  
Tel. 045.8550222

### CONTROCRONACA

## La Giornata mondiale del gabinetto

di **STEFANO LORENZETTO**

Voi non ve ne siete nemmeno accorti, eppure la settimana appena terminata è stata memorabile. Lunedì scorso ricorreva la Giornata mondiale dei sogni. «Ciò che rende questo evento speciale è che le persone sono libere di celebrarla nel modo che desiderano», avevano precisato gli organizzatori. Caspita, che privilegio! Non bevete mai la camomilla Sogni d'oro? Peggio per



voi. L'indomani, 26 settembre, avreste potuto rifarvi con altre due ricorrenze promosse a vostra insaputa: la Giornata mondiale degli amanti dei cani e la Giornata mondiale per l'eliminazione delle armi nucleari, che immagino abbia contrariato Ciccio Kim, meglio noto come Kim Jong Un.

In compenso il folle dittatore nordcoreano con il tempo potrebbe assumere il ruolo di supremo garante della seconda delle giornate che erano in calendario per il 26 settembre. Infatti nel dicembre 2013, seppure in ritardo di circa tre mesi sulla festività, fece sbranare (...) **PAG 25**

### L'INTERVENTO

## Automazione disoccupazione e progresso

**Giuseppe Zenti**  
Vescovo di Verona

Entro i limiti del possibile e delle disponibilità economiche si tende oggi ad estendere in ogni settore l'area dell'automazione. Chi ne può dire di male? Sostituisce, e bene, con estrema precisione, l'intervento dell'uomo. La spietata concorrenza a livello di globalizzazione (...) **PAG 24**

**Colf - Baby Sitter**

**oss. Infermieri**

**Badanti**

Diritti & doveri della famiglia

puoi scegliere tra oltre 200 persone preselezionate

Conv.te PT-H16 **380€** al mese tutto compreso

Conv.te PT-H25 **540€** al mese tutto compreso

Conv.te PT-H40 **864€** al mese tutto compreso

**Servizi Professionali No-Profit**

**Veronacivile**

C.so Milano, 92/B - VR - Tel. 045 8101283  
[www.veronacivile.com](http://www.veronacivile.com) - [veronacivile.it](http://veronacivile.it)

In Convenzione con l'Università di Padova per il tirocinio, la formazione e l'orientamento.  
In Concessione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Cod. int.: L783040248)

L'Arena.it

dallaprima - Controcronaca

# I PIÙ CLICCATI DELLA SETTIMANA

## I PIÙ LETTI

- Travolta in scooter a Corfù, Anna lotta per la sua vita
- Aveva 37 anni l'uomo morto in moto in tangenziale
- Luca, morto in moto sulla tangenziale. Il dolore dei genitori
- Corfù, Anna oggi ritorna a Verona senza volo di Stato
- Mortale sulla A22. La vittima era

## I PIÙ COMMENTATI

- Cacciatore ferito alla gamba dal compagno
- Strappa la collana a un'anziana, preso dai carabinieri
- Razzismo al concerto di sabato sera «Non entrano i neri»
- Risse e minacce tra ragazzini Video virali sui social
- Dove metto l'Audi? Ovvio, fra la fermata e il marciapiede!

Dati rilevati dal 23 al 30 settembre 2017

Sono tre i fatti di cronaca che hanno destato il maggior interesse fra i lettori del nostro sito. Innanzitutto la vicenda di Anna Corrà, la giovane di San Bonifacio coinvolta in un grave incidente a Corfù e che ora sta lentamente recuperando in ospedale. Poi la morte di Luca Lorenzoni, motociclista che ha perso la vita sulla Tangenziale Sud dopo essere andato a sbattere contro un

guard rail. Infine l'addio a don Giacomelli, parroco di Cisano deceduto anch'egli in un incidente stradale. A fare il pieno di commenti invece è la vicenda di un uomo ferito durante una battuta di caccia. Dibattito anche su una rapina ad un'anziana nella Bassa e sul caso del veronese di colore che a un concerto si è sentito dire: «Ci hanno detto di non far entrare i neri».

## IL COMMENTO



Andrea Vanoni: «Ormai la gente pensa che sui social si possa dire di tutto. Secondo me servirebbe un patentino per concedere a certa gente di usare Facebook o internet in generale»

www.larena.it

# La Giornata mondiale del gabinetto

Ogni giorno una ricorrenza. Ormai in un anno sono 237. Urge la riforma del calendario

(...) da 120 cani affamati, tenuti a digiuno per settimane, lo zio Jang Song Thae, vicepresidente della Commissione di difesa nazionale, ritenuto colpevole di alto tradimento. Bau bau, gnam gnam.

Eh sì, la settimana appena conclusa è stata davvero straordinaria. Pensate: mercoledì Giornata mondiale del turismo; giovedì Giornata mondiale contro la rabbia, Giornata mondiale del sordo e Giornata internazionale per l'aborto libero, sicuro e gratuito; venerdì Giornata mondiale del cuore; sabato Giornata marittima mondiale. Tre più sei, totale nove. In mancanza di un papa Gregorio XIII, urge la riforma bergogliana del calendario: abbiamo più giornate mondiali che giorni della settimana.

E non crediate che ottobre sia da meno. A partire da oggi - Giornata mondiale delle persone anziane (mi faccio gli auguri da solo) - sarà uno sfracellario. Domani Giornata internazionale della nonviolenza e Giornata internazionale del sorriso; martedì Giornata mondiale dell'habitat; mercoledì Giornata mondiale degli animali; giovedì Giornata mondiale degli insegnanti; venerdì riposo (in attesa che venga istituita la Giornata mondiale della trippa); sabato Giornata mondiale del sorriso. C'è poco da ridere, direi.

La settimana dopo sarà persino peggio: ben 10 ricorrenze. Il 9 Giornata mondiale della posta; il 10 Giornata mondiale contro la pena di morte e Giornata mondiale della salute mentale; l'11 Giornata internazionale delle bambine e delle ragazze e Giornata mondiale delle case di cura; il 12 sarà nientemeno che la Giornata delle giornate mondiali, giuro (e qui siamo al teatro dell'assurdo, mi viene in mente una scenetta descritta da Gandolin, alias Luigi Arnaldo Vassallo, fondatore nel 1880 del quotidiano *Capitan Fracassa*: la fidanzata si faceva ritrarre con in mano la foto del fidanzato, lui ricambiava facendosi immortalare mentre esibiva l'immagine dell'amata, la quale a sua volta gli spediva una foto in cui metteva in mostra la faccia del promesso sposo, il quale... e così via in un gioco infinito di specchi); il 13 - si torna seri - Giornata

mondiale per la riduzione dei disastri naturali (ché per l'eliminazione ci vorrebbe la mano di Domineddio); il 14 Giornata nazionale, ritenuto l'incenerimento dei rifiuti (ce li faranno mangiare?) e Giornata mondiale della vista; il 15 Giornata mondiale delle donne rurali.

Nella seconda quindicina ci attendono altre 11 giornate mondiali. In tutto a ottobre saranno state 29. Ripeto: urge la riforma del calendario gregoriano, perché presto avremo mesi con più giornate mondiali che giorni. A maggio è già capitato: 34 le prime, 31 i secondi.

Compressivamente stiamo parlando di 237, dicono 237, ricorrenze l'anno, e temo di essermene persa qualcuna per strada. Mi sono limitato a quelle mondiali, tralasciando le giornate dedicate a occasioni commerciali, tipo la festa della mamma o quella del papà da solo) - sarà uno sfracellario. Domani Giornata internazionale della nonviolenza e Giornata internazionale del sorriso; martedì Giornata mondiale dell'habitat; mercoledì Giornata mondiale degli animali; giovedì Giornata mondiale degli insegnanti; venerdì riposo (in attesa che venga istituita la Giornata mondiale della trippa); sabato Giornata mondiale del sorriso. C'è poco da ridere, direi.

Le Nazioni Unite da sole ne hanno indette ben 145. Si uniscono attivisti di ogni colore, con prevalenza dell'arcobaleno (Arcigay), organizzazioni di volontariato (Wwf) e club di stravaganti (da ormai 10 anni, il 5 febbraio, si celebra la Giornata mondiale della Nutella, sappiatelo).

Accanto a commemorazioni di alto significato simbolico, come la Giornata mondiale della pace - promossa da Paolo VI - che il 1° gennaio compirà 50 anni, o il Giorno della memoria (27 gennaio) in ricordo delle vittime della Shoah, vi sono giornate mondiali dedicate alle cause più intralcevibili e improbabili. Qualche esempio in ordine strettamente cronologico? Le zone umide (2 febbraio); la lingua madre (20 febbraio); la lentezza (27 febbraio); il sonno (17 marzo); la felicità (20 marzo); la pace interiore (21 marzo); la meteorologia (23 marzo); il backup (31 marzo, «per far



Il Colosseo illuminato per la Giornata mondiale del rifugiato

comprendere alle persone l'importanza di fare con regolarità il salvataggio dei dati del computer); la risata (4 maggio); l'igiene delle mani (5 maggio); il colore (6 maggio); la lentezza (9 maggio); il vento (15 giugno); lo yoga (21 giugno); gli Ufo (2 luglio); i mancini (13 agosto); il linguaggio da pirata (19 settembre); la posta (9 ottobre). Infine il cesso, per i colti World toilet day (19 novembre).

Molto gettonate le giornate mondiali riservate agli animali: gatto (17 febbraio), fauna selvatica (3 marzo); pinguini (25 aprile, e poi c'è chi si stupisce perché in quel giorno i veneti preferiscono onorare San Marco); tapiro (27 aprile); salvaguardia delle rane (28 aprile); uccelli migratori (9 maggio); giraffe (21 giugno). Nel mese di maggio c'è anche un *triple* enogastronomico di tutto rispetto: le torte (giorno 17); il whisky (20); l'hamburger (28).

È interessante notare come questo mondo occidentale secolarizzato, relativista, nichilista, ateo, agnostico non abbia trovato di meglio che scimmiettare la religione, conformandosi con parodie grottesche alle grandi festività cristiane. Ai nostri padri bastava e avanzava la celebrazione del Natale, dell'Epifania, del Venerdì santo, della Pasqua, dell'Ascensione, del Corpus Domini, della Pentecoste, dell'Assunzione, di Ognissanti e di un'ulteriore dozzina di grandi ricorrenze contemplative nel calendario liturgico della Chiesa cattolica.

Con il tempo, la tradizione

comprendere alle persone l'importanza di fare con regolarità il salvataggio dei dati del computer); la risata (4 maggio); l'igiene delle mani (5 maggio); il colore (6 maggio); la lentezza (9 maggio); il vento (15 giugno); lo yoga (21 giugno); gli Ufo (2 luglio); i mancini (13 agosto); il linguaggio da pirata (19 settembre); la posta (9 ottobre). Infine il cesso, per i colti World toilet day (19 novembre).

Fra l'altro, mi chiedo che senso abbia proclamare giornate qualificandole come mondiali se esse riguardano solo una ristretta minoranza dei 7,5 miliardi d'individui che abitano il pianeta. Ve li vedete voi i musulmani (1,8 miliardi di persone) che si mettono in ghingheri per la Giornata mondiale degli amanti dei cani (26 settembre) o per la Giornata mondiale del cane in ufficio (ebbene sì, c'è anche quella, cade il 26 giugno)? Lo sceicco Muhammad Ibn Salih Al Outhaymine, insigne giurista studioso del Corano, ha dettato regole ferree per gli islamici che avessero la sventura di entrare in contatto con questo animale impuro. Le uniche giornate mondiali che i musulmani appaiono disposti a celebrare si contano sulle dita delle due mani, da Mawlid Al-Na-

bi (nascita del profeta Maometto) a Eid Al Fitr (fine del Ramadan), da Eid Al Adha (festa del sacrificio) ad Ashura (anniversario del martirio di Al Husayn Ibn Ali, secondogenito di Fatima Bint Muhammad, figlia di Maometto).

Al calendario delle festività occidentali andrebbero aggiunti gli anni internazionali. Sono 74 quelli celebrati finora. Qualora vi fosse sfuggito, v'informo che sta volgendo al termine l'Anno internazionale del turismo sostenibile e che il 2018 sarà l'Anno internazionale del cibo italiano nel mondo. Dimenticavo: esistono anche le settimane mondiali (quella che comincia domani è dedicata all'allattamento) e le giornate europee (dei giusti, delle lingue, del patrimonio e di chissà che altro ancora).

Poiché non vi è limite al peggio, adesso alle ridicole giornate mondiali hanno cominciato ad aggiungere anche le giornate regionali dedicate ai contesti più disparati: commercio equo e solidale (Veneto); diabete (Toscana); pensionato (Basilicata); ipopotamia (Calabria); cross (Lombardia); benessere dello studente (Friuli Venezia Giulia); detenuto (Campania); sangue (Puglia); mal di testa (Val d'Aosta); bullismo (Sicilia); pane nero (Lombardia).

Nel 2011 il governatore della Calabria, Giuseppe Scopelliti, è riuscito nell'impresa di istituire persino la Giornata regionale del calendario. L'idea era venuta da Mario Caligiuri, all'epoca assessore alla Cultura. Ricordo che dieci anni prima lo intervistai nel suo ufficio sulla Sila: da sindaco di Soveria Mannelli, aveva aggiunto alla toponomastica cittadina un largo ai Giovani e una via Lucio Battisti, provvedendo a farvi sbocciare fiori rosa da un lato e fiori di pesco dall'altro. Mi confessò che aveva anche in mente di onorare la memoria di Clark Gable e Vivien Leigh dedicando loro una via col Vento.

Mancherebbe ancora all'appello la Giornata mondiale, o almeno regionale, dei coglioni, ma vedrete che prima o poi salteranno fuori i volentieri interessati a promuoverla. Ne bastano due. **Stefano Lorenzetto**  
www.stefanolorenzetto.it

\* più il prezzo del quotidiano

# IN CUCINA CON I FORMAGGI

**IN EDICOLA**  
**A € 8,90\* CON**